



COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE

Bruxelles, 4.6.2007
COM(2007) 287 definitivo

**RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO
E AL CONSIGLIO**

**relativa all'applicazione del regolamento NUTS
(regolamento (CE) n. 1059/2003)**

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL CONSIGLIO

relativa all'applicazione del regolamento NUTS (regolamento (CE) n. 1059/2003)

1. OBIETTIVO

La presente relazione è trasmessa in forza dell'articolo 8 del regolamento (CE) n. 1059/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003, relativo all'istituzione di una classificazione comune delle unità territoriali per la statistica (NUTS)¹ (di seguito il "regolamento NUTS"). L'articolo 8 recita:

"Relazione

Tre anni dopo l'entrata in vigore del presente regolamento, la Commissione trasmette al Parlamento europeo e al Consiglio una relazione sulla sua applicazione."

2. AZIONI OGGETTO DELLA RELAZIONE

Oggetto della presente relazione sono tutte le iniziative adottate in vista dell'applicazione del regolamento NUTS. Il primo esercizio di attuazione è stato condotto nel 2003, dopo l'adozione del regolamento. Conformemente alle disposizioni del regolamento si procede all'aggiornamento della classificazione NUTS con cadenza triennale. Tale importante operazione si è quindi svolta verso la fine del 2006 e la presente relazione è stata programmata in modo tale da consentire di fornirne un resoconto completo.

La classificazione NUTS costituisce il quadro di riferimento per tutte le statistiche regionali dell'UE. Risulta pertanto pertinente in tale contesto riferire sulla trasmissione di statistiche regionali dagli Stati membri alla Commissione, e più in particolare a Eurostat.

Conformemente all'articolo 2, paragrafo 5, si è valutato se il regolamento NUTS dovesse continuare a contemplare tre livelli territoriali o se occorresse aggiungere ulteriori livelli più particolareggiati. La Commissione ha trasmesso al Parlamento europeo e al Consiglio una comunicazione al riguardo come richiesto².

Il 1° maggio 2004 dieci nuovi paesi hanno aderito all'Unione europea. Il regolamento NUTS è stato modificato per tenere conto di questi nuovi Stati membri e tale processo è anch'esso oggetto della presente relazione.

¹ GU L 154 del 21.6.2003, pag. 1. Regolamento modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 105/2007 della Commissione (GU L 39 del 10.2.2007, pag. 1).

² Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio relativa all'opportunità di fissare norme su base europea in merito a livelli più dettagliati della classificazione NUTS (COM(2005) 473 def. del 6 ottobre 2005).

Infine le disposizioni contenute nel regolamento NUTS fungono da riferimento nelle discussioni con i paesi candidati con riguardo alla loro classificazione regionale.

3. APPLICAZIONE NELLE BASI DI DATI DI EUROSTAT

Due sono le basi di dati in cui Eurostat conserva i dati regionali: una di produzione, in cui i dati sono archiviati a fini di convalida e permettono il calcolo di rapporti o di altri indicatori derivati, e una di diffusione, disponibile in linea sul sito di Eurostat. Le statistiche sono gratuitamente a disposizione di chiunque, salvo che un motivo ben preciso non renda opportuna una limitazione della diffusione dei dati.

Entrambe le basi di dati hanno dovuto essere aggiornate con i codici NUTS 2003 dopo l'adozione del regolamento. Poiché Eurostat diffonde soltanto i dati sulle regioni esistenti, tutti i codici scomparsi nel 2003 hanno dovuto essere rimossi dalle basi. Le statistiche connesse ai codici abbandonati sono state trasferite o convertite nella misura del possibile nei nuovi codici NUTS nella base di dati.

Le basi di dati di Eurostat sono passate dalla precedente versione (NUTS 1999, basata su un accordo informale) alla versione 2003 della NUTS il 20 novembre 2003.

Dal 2003 in poi il codice NUTS è stato ridefinito in modo tale da presentare, diversamente da quanto avveniva in precedenza, la stessa lunghezza per tutte le regioni dello stesso livello NUTS. Si tratta di un miglioramento operativo in quanto ciò rende più facile l'individuazione e la classificazione delle regioni NUTS nelle tabelle statistiche.

4. STATISTICHE REGIONALI

Gli Stati membri trasmettono a Eurostat statistiche regionali conformemente alla classificazione NUTS in diversi ambiti. Dopo la convalida, i dati sono diffusi in linea attraverso il sito di Eurostat.

In alcuni casi gli Stati membri trasmettono dati regionali in forza di un obbligo giuridico, in altri casi li trasmettono nel quadro di accordi informali. La maggior parte dei dati è rilevata al livello NUTS 2. Un numero limitato di tabelle è compilato al livello più dettagliato NUTS 3.

Dopo ogni modifica della classificazione regionale gli Stati membri devono procedere al ricalcolo dei dati sulla base della nuova classificazione. Nel 2003 sono state apportate rettifiche alla classificazione NUTS in cinque degli allora 15 Stati membri dell'UE. Possono pertanto essere effettuate verifiche sul fatto che tali paesi abbiano o no trasmesso dati storici per le regioni ridefinite nel 2003.

Allorché si trattava di fusioni di regioni risultava relativamente semplice aggregare le statistiche per la nuova regione NUTS. In quei casi in cui una regione era divisa o i confini tra regioni venivano spostati si rivelava invece impossibile per Eurostat procedere a un ricalcolo sulla base dei dati disponibili. Gli Stati membri in questione erano invitati a fornire dati ricalcolati quando ciò era fattibile. Nel caso delle indagini campionarie risulta spesso impossibile procedere a un nuovo calcolo retrospettivo dei dati regionali perché il disegno dell'indagine, inclusa la dimensione del campione in ciascuna (vecchia) regione, non lo consente. Una modifica delle regioni NUTS comporta pertanto inevitabilmente la comparsa di lacune nella base di dati.

Un altro elemento da tener presente è il fatto che i dati regionali del censimento 2000/2001 della popolazione e delle abitazioni sono stati rilevati sulla base della classificazione regionale in vigore al momento dello svolgimento del censimento (sia per i vecchi sia per i nuovi Stati membri). Eurostat si è sforzato di ricodificare tali dati secondo la nuova classificazione NUTS (2003). Nella maggior parte dei casi ciò è stato possibile, ma in alcuni casi l'istituto statistico del paese in questione è stato invitato a fornire tabelle rivedute, ricalcolate sulla base di una classificazione regionale 2003.

5. LIVELLI NUTS AGGIUNTIVI

La classificazione NUTS comprende tre livelli gerarchici. L'articolo 2, paragrafo 5, del regolamento NUTS stabilisce che la Commissione presenti al Parlamento europeo e al Consiglio una comunicazione sulla possibilità di inserire nel regolamento NUTS livelli più dettagliati. La Commissione ha analizzato tale questione con gli Stati membri e ha quindi trasmesso una comunicazione (COM(2005) 473) in cui giungeva alle conclusioni di cui in appresso.

La Commissione giudicava che al momento non era necessario contemplare alcun livello supplementare di disaggregazione regionale nel quadro del regolamento NUTS. L'attenzione dovrebbe essere rivolta alle informazioni statistiche disponibili ai livelli NUTS esistenti in vista di un consolidamento nella Comunità ampliata a 25 paesi, nell'intento di migliorare la qualità e di ottenere dati regionali aggiuntivi allorquando le politiche comunitarie lo richiedano.

A livello informale l'armonizzazione del livello UAL 1 (UAL=unità amministrativa locale) (alla base del livello NUTS 3) dovrebbe essere attivamente promossa dalla Commissione su scala europea. Ciò implica un intenso scambio di opinioni tra gli istituti statistici, con il sostegno e l'incoraggiamento della Commissione, e lo sviluppo di linee guida in vista dell'armonizzazione dei concetti e delle definizioni delle regioni del livello UAL 1.

La Commissione propone che la situazione venga riesaminata in futuro, dopo il 2008.

6. AMPLIAMENTO DELL'UE

L'adesione all'UE di dieci nuovi Stati membri il 1° maggio 2004 ha reso necessaria la modifica degli allegati 1-3 del regolamento NUTS in modo da comprendere tutti i 25 Stati membri.

Un regolamento di modifica è stato adottato dal Parlamento europeo e dal Consiglio nel 2005³. La procedura di adozione di tale regolamento ha richiesto più tempo e un impegno molto maggiore di quanto inizialmente previsto, a causa del grande numero di paesi in questione. Un grosso problema è stato rappresentato dal forte ritardo con cui alcuni nuovi

³ Regolamento (CE) n. 1888/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, recante modifica del regolamento (CE) n. 1059/2003 relativo all'istituzione di una classificazione comune delle unità territoriali per la statistica (NUTS) a motivo dell'adesione della Repubblica ceca, dell'Estonia, di Cipro, della Lettonia, della Lituania, dell'Ungheria, di Malta, della Polonia, della Slovenia e della Slovacchia all'Unione europea (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 1).

Stati membri hanno presentato proposte di modifica delle loro regioni NUTS (aprile 2004). Tutte le proposte sono state tuttavia accettate.

Alcuni nuovi paesi avevano adottato una propria normativa nazionale in materia di classificazione statistica regionale. Tale normativa non riguarda la struttura amministrativa regionale nei rispettivi paesi, ma costituisce unicamente una classificazione statistica che riflette la classificazione NUTS. Una siffatta legislazione nazionale è superflua in quanto il regolamento NUTS è direttamente applicabile in tutti gli Stati membri. Inoltre l'esperienza della Commissione insegna che tale legislazione parallela sulla classificazione delle statistiche regionali è fonte di notevoli complicazioni. In particolare, se la Commissione è costretta ad apportare modifiche alla classificazione regionale per rapportarla agli obblighi giuridici dell'UE e per conformarla alle necessità delle politiche, gli Stati membri sono obbligati a modificare la loro normativa nazionale di conseguenza. I paesi candidati in futuro all'adesione alla Comunità saranno caldamente invitati a non adottare tale tipo di legislazione.

7. IL PROCESSO DI AGGIORNAMENTO DEL REGOLAMENTO NUTS

L'articolo 5 del regolamento NUTS stabilisce le modalità di aggiornamento della classificazione NUTS. L'approccio fondamentale consiste comunque nel mantenere tale classificazione quanto più stabile possibile onde evitare rotture delle serie storiche. Alla classificazione NUTS sono pertanto apportate modifiche rispettando un intervallo minimo di tre anni. Un'eccezione a tale limite triennale è consentita nel caso di una completa riorganizzazione amministrativa in uno Stato membro tale da rendere impossibile o molto laborioso per l'istituto statistico del paese in questione continuare a trasmettere statistiche sulla base di una classificazione regionale obsoleta. Un'altra eccezione è consentita nel caso di piccolissime variazioni dei confini regionali: le modifiche dei confini comportanti una variazione inferiore all'1% della popolazione nella regione più piccola in questione non sono da considerarsi come emendamenti della classificazione NUTS.

Dal giugno 2003 nessuno Stato membro ha proceduto a una riorganizzazione quale è prevista nell'articolo 5, paragrafo 4. Alcune modifiche secondarie sono state apportate ai confini tra regioni NUTS.

L'intervallo di tre anni per gli emendamenti della classificazione NUTS rendeva possibile la prima revisione solo nel 2006. La Commissione è tenuta a presentare proposte in merito all'aggiornamento della classificazione NUTS sulla base delle informazioni fornite dagli Stati membri, tenuto conto delle esigenze dei servizi della Commissione, in modo che possano essere adottate nel "secondo semestre dell'anno civile". Il processo globale di tale revisione e la procedura di notifica da parte degli Stati membri alla Commissione delle eventuali variazioni che essi intendevano apportare alla classificazione NUTS sono stati definiti d'intesa con gli Stati membri nel corso delle riunioni regolari del gruppo di lavoro di Eurostat sulle statistiche regionali e urbane tenutesi nel 2005. Nella pratica una revisione della classificazione comporta unicamente una modifica degli allegati del regolamento.

In generale, poiché il regolamento NUTS concerne la statistica, la responsabilità per il coordinamento della classificazione regionale incombe all'istituto statistico di ciascuno Stato membro. Gli Stati membri devono comunque notificare formalmente alla Commissione qualsiasi rettifica essi intendano proporre tramite lettera della loro Rappresentanza permanente presso l'UE.

Nell'ambito di tale processo sono stati proposti emendamenti alla classificazione regionale europea (NUTS) nei seguenti 12 Stati membri: **Belgio, Repubblica ceca, Danimarca, Germania, Spagna, Italia, Paesi Bassi, Polonia, Finlandia, Slovenia, Svezia e Regno Unito**. Soltanto nel caso della Danimarca, della Slovenia e della Svezia gli emendamenti riguardano l'intero territorio. In tutti gli altri paesi le modifiche sono limitate ad alcune regioni. Le revisioni proposte dal Portogallo non sono state accettate dalla Commissione in quanto giudicate contrarie a talune disposizioni del regolamento.

La nuova classificazione NUTS si applicherà ai dati trasmessi a partire dal 1° gennaio 2008. Da tale data in poi i dati statistici presentati devono rispettare la nuova classificazione NUTS 2006.

Il comitato del programma statistico ha approvato un progetto di regolamento della Commissione nell'ambito della procedura del comitato nella sua riunione del 16 novembre 2006.

Il progetto di regolamento è stato trasmesso al Parlamento europeo in ossequio al suo diritto di controllo (articolo 5, paragrafo 4, della decisione 1999/468/CE del Consiglio) il 5 dicembre 2006 ed è stato adottato dalla Commissione il 1° febbraio 2007⁴.

Sintesi

Nel complesso il processo di revisione della classificazione regionale ha funzionato in maniera corretta, ma occorrerà provvedere a talune modifiche procedurali in vista della prossima revisione del 2009. In primo luogo, per assicurarsi della reale intenzione di ogni Stato membro, a ciascun paese sarà chiesto di fornire una risposta specifica per indicare chiaramente se esso non intende procedere ad alcuna revisione. Ciò eviterà in futuro ogni dubbio circa le intenzioni dei vari paesi. In secondo luogo, e cosa ancora più importante, in vista della revisione della procedura del comitato, in particolare del tempo a disposizione del Parlamento europeo per il suo diritto di controllo, il processo di revisione dovrà essere avviato in un momento molto anteriore dell'anno e le scadenze dovranno essere adeguate di conseguenza.

8. PAESI CANDIDATI

Dal maggio 2004 Eurostat organizza discussioni con cinque paesi candidati in merito alla loro classificazione regionale a fini statistici. Mentre sono ancora allo stadio di paesi candidati viene concordata una classificazione delle loro "regioni statistiche" al fine di facilitare la rilevazione di statistiche regionali comparabili nel corso dell'intero processo della loro adesione. Per determinare tali regioni e valutare qualsiasi modifica proposta, Eurostat tiene conto delle prescrizioni contenute nel regolamento NUTS, in particolare delle soglie della popolazione di cui all'articolo 3, paragrafo 2.

La Bulgaria e la Romania avevano già definito le rispettive regioni statistiche prima dell'adozione definitiva del regolamento NUTS nel 2003. Alcune di tali regioni non

⁴ Regolamento (CE) n. 105/2007 della Commissione, del 1° febbraio 2007, recante modifica degli allegati del regolamento (CE) n. 1059/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di una classificazione comune delle unità territoriali per la statistica (NUTS) (GU L 39 del 10.2.2007, pag. 1).

rispettavano pienamente le disposizioni del regolamento (articolo 3, paragrafo 2). In fase di preparazione all'adesione all'UE di tali paesi, Eurostat ha avviato ampie discussioni con la Bulgaria e la Romania al fine di rendere le rispettive regioni statistiche più conformi alle disposizioni del regolamento NUTS. Nel caso della Romania, i programmi di sostegno regionale preventivi all'adesione, basati sulle definizioni provvisorie concordate di regioni statistiche del livello 2, sconsigliavano una revisione in sede di adesione, in particolare al fine di scongiurare una incomparabilità delle statistiche regionali relative ai periodi precedenti e successivi all'adesione. Una revisione è prevista al riguardo per la prossima tornata di aggiornamento.

La Croazia, invitata a presentare una classificazione statistica regionale nell'ambito dell'accordo di stabilizzazione e di associazione, ha formulato una serie di proposte a questo scopo. Le prime due proposte sono state respinte dalla Commissione perché le regioni (non amministrative) di livello 2 non rispettavano le disposizioni in materia di dimensioni di cui all'articolo 3, paragrafo 2, del regolamento NUTS. La terza proposta, accettata dalla Commissione, è stata successivamente ritirata dalla Croazia. In seguito un'altra proposta è stata presentata ed è stata ora accettata dalla Commissione.

L'ex Repubblica iugoslava di Macedonia ha trasmesso a Eurostat due proposte di classificazione statistica regionale. Entrambe contenevano numerose regioni non amministrative di livello 3, una delle quali troppo piccola per soddisfare le prescrizioni dell'articolo 3, paragrafo 5. I criteri per tali unità non amministrative sono molto più restrittivi che per le regioni amministrative. Di conseguenza entrambe le proposte sono state respinte dalla Commissione in forza dell'articolo 3, paragrafo 2.

Con la Turchia un accordo provvisorio sulle regioni statistiche era già stato raggiunto prima dell'entrata in vigore del regolamento NUTS nel 2003. La classificazione finale delle regioni NUTS da adottare al momento dell'adesione è tuttora subordinata alle negoziazioni e a un accordo nell'ambito del processo di adesione.

9. ALTRI PAESI E TERRITORI

L'accordo sullo Spazio economico europeo non si applica alle statistiche regionali. Le prescrizioni del regolamento NUTS sono prese in considerazione dall'Islanda, dal Liechtenstein e dalla Norvegia, ma non sono giuridicamente vincolanti per tali paesi. L'accordo tra l'UE e la Svizzera riguarda in alcuni settori le statistiche regionali.

Di tanto in tanto Eurostat ha ricevuto dagli utenti richieste di dati regionali sulla base di una classificazione analoga a quella NUTS per altri paesi o territori extracomunitari. Eurostat non ha potuto soddisfare tali richieste nonostante i bisogni derivanti da iniziative comunitarie quali il programma Socrates, il programma "Interreg" o la politica regionale.

- Il programma Socrates, gestito dalla direzione generale Istruzione e cultura, necessita di una classificazione regionale dei paesi CARDS dei Balcani occidentali e dei territori d'oltremare degli Stati membri (decisione 2001/822/CE del Consiglio, del 27 novembre 2001, relativa all'associazione dei paesi e territori d'oltremare alla Comunità europea).
- I programmi "Interreg" oltrepassano i confini esterni dell'UE e includono regioni in paesi quali l'Ucraina, la Moldova o la Russia. Poiché in tali paesi non sono definite regioni NUTS, le regioni ammesse a beneficiare del programma sono state definite *ad hoc*.

- Geograficamente il regolamento NUTS si applica al territorio economico definito nel regolamento SEC(95) (paragrafi 2.05 e 13.07)⁵. Dalla classificazione NUTS sono pertanto esclusi taluni territori specifici quali Gibilterra o il Monte Atos.

10. DIFFUSIONE

L'elenco completo delle regioni, compresi i codici e le denominazioni, è disponibile sul server di classificazioni RAMON sul sito Internet di Eurostat. In tal modo le informazioni sulla classificazione NUTS sono messe a disposizione del pubblico più ampio possibile.

Oltre all'elenco delle regioni, il sito comprende testi introduttivi ed esplicativi in merito alla classificazione NUTS e due sezioni contenenti cartine geografiche per visualizzare i confini delle regioni. Il link alla homepage di RAMON è il seguente:

<http://ec.europa.eu/eurostat/ramon/nuts/>.

Un opuscolo contenente la classificazione NUTS e illustrante i confini delle regioni è stato pubblicato da Eurostat nel 2003. Ad esso ha fatto seguito nel 2004 una versione riveduta, comprendente tutte le regioni NUTS dell'UE a 25 paesi. Copie di tali opuscoli sono state distribuite all'interno di Eurostat e agli statistici degli Stati membri che costituiscono i principali fornitori di statistiche regionali per Eurostat. Gli opuscoli sono disponibili anche in formato PDF sul sito Internet di Eurostat:

http://epp.eurostat.ec.europa.eu/portal/page?_pageid=1073_1135281_1073_1135295&_dad=portal&_schema=PORTAL&p_product_code=KS-BD-04-005.

Nel corso delle riunioni dei gruppi di lavoro sul sistema statistico europeo che costituiscono il principale forum di discussione sulla classificazione NUTS con gli istituti statistici degli Stati membri, Eurostat ha ripetutamente illustrato la classificazione NUTS e i suoi criteri, in particolare le disposizioni in tema di modifica di tale classificazione. Presentazioni sono state anche effettuate a beneficio dei gruppi di lavoro su vari altri argomenti (ad esempio, le statistiche e i sistemi d'informazione geografica, statistiche demografiche, del turismo e dei trasporti) e ai membri di alcune DG della Commissione.

11. CONCLUSIONI

Il regolamento NUTS è operativo nell'ambito del sistema statistico europeo e persegue il suo obiettivo fondamentale di fungere da quadro di riferimento per le statistiche regionali a livello europeo.

L'ottavo considerando del regolamento NUTS mette in evidenza l'intento di mantenere la stabilità della classificazione NUTS. Per taluni settori delle statistiche regionali, qualsiasi modifica della classificazione NUTS comporta gravi problemi con riguardo al mantenimento e al ricalcolo dei dati statistici. Per tale motivo la Commissione ha adottato un approccio restrittivo nelle sue proposte di modifica delle regioni NUTS.

⁵ Regolamento (CE) n. 2223/96 del Consiglio, del 25 giugno 1996, relativo al Sistema europeo dei conti nazionali e regionali nella Comunità (GU L 310 del 30.11.1996, pag. 1).

Il problema dell'aggiunta di ulteriori livelli regionali al regolamento NUTS è stato analizzato in maniera approfondita, anche nell'ambito delle necessarie consultazioni con gli Stati membri. Una comunicazione al riguardo è stata trasmessa al Parlamento europeo e al Consiglio. La conclusione cui si è pervenuti è quella di non aggiungere alcun ulteriore livello al regolamento NUTS al momento. Il problema dovrebbe essere riesaminato in futuro dopo il 2008.

Nelle discussioni con i paesi candidati, le disposizioni del regolamento NUTS sono state utilizzate per incoraggiare tali paesi a rendere le loro proposte conformi a una classificazione regionale europea più armonizzata.

La revisione del regolamento NUTS è avvenuta senza problemi. Modifiche secondarie saranno tuttavia apportate per consolidare tale processo nel corso della revisione del 2009.